



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruire futuro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area 8- Lotta all'evasione e all'abbandono scolastico.

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito dell'area g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole, il progetto "Costruire futuro" si propone di contrastare il rischio di dispersione scolastica implicita attraverso un duplice approccio: da un lato, promuove l'inclusione e il confronto tra pari per rafforzare le competenze relazionali e di lavoro di gruppo; dall'altro, mira a consolidare metodi di studio efficaci e trasversali applicabili in tutti i gradi scolastici. Il progetto nasce dalla collaborazione di una rete consolidata di cooperative educative attive nel territorio, che operano secondo i principi cattolici e in sinergia con famiglie e insegnanti, per progettare percorsi formativi mirati alle esigenze degli studenti. Le attività proposte, molte delle quali extracurricolari ed estive, si pongono l'obiettivo di creare un contesto educativo più equo e partecipativo.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1^a SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile.

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione.

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Il progetto "Costruire futuro" prevede una partecipazione estesa e modulata degli operatori volontari del servizio civile lungo tutte le fasi e le attività previste. Il loro apporto varierà in funzione della natura degli interventi pianificati, assicurando una presenza significativa ma sempre proporzionata al contesto operativo. In ogni ambito di attività, sarà richiesto ai volontari di mantenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, e in alcune situazioni specifiche sarà richiesto loro di aderire ai principi educativi promossi dall'ente ospitante.

Nei momenti più delicati del percorso progettuale – in particolare quelli con rilevanza educativa e pedagogica – si farà riferimento a figure professionali qualificate, data la complessità delle responsabilità richieste. Per questi compiti verranno coinvolti esperti in ambiti come educazione, didattica, pedagogia, formazione e amministrazione. I volontari, invece, avranno un ruolo fondamentale nelle azioni di supporto diretto, sia individuale che rivolto a piccoli gruppi, sempre sotto la guida di tutor o referenti.

Un'apposita tabella organizzativa illustrerà con chiarezza le 48 connessioni previste tra fasi e attività, indicando il ruolo specifico assegnato ai volontari del servizio civile in ciascuna di esse.

Fasi iniziali: analisi e osservazione

Durante le prime fasi di raccolta dati e analisi preliminare, il coinvolgimento dei volontari sarà limitato ma strategico: affiancheranno i professionisti nella raccolta di informazioni, nella predisposizione di questionari, nella stesura di report e nella partecipazione a interviste e incontri tecnici. Potranno prendere parte alla preparazione di documentazione preliminare e partecipare a riunioni di progetto con funzione osservativa e di supporto, così da acquisire familiarità con gli obiettivi e i metodi dell'intervento. Tuttavia, non saranno loro assegnati compiti autonomi qualora sia necessaria un'interazione diretta o indiretta con studenti o famiglie durante la fase di ricerca.

Fasi di progettazione: partecipazione attiva e creativa

Nella fase progettuale, il contributo dei volontari si farà più attivo. Parteciperanno agli incontri di pianificazione e contribuiranno con proposte operative basate sui dati raccolti. Elaboreranno bozze di protocolli, programmi e strumenti pratici, utili per facilitare lo sviluppo e l'implementazione delle attività.

Fasi di attuazione: supporto operativo ed educativo

Nel corso dell'implementazione, i volontari collaboreranno attivamente accanto a esperti e professionisti. Il loro ruolo includerà il supporto didattico attraverso attività come il doposcuola, il tutoring e il recupero scolastico, gestite in modo semi-autonomo ma secondo linee guida definite. In ambito educativo, saranno coinvolti nella gestione di spazi ricreativi, momenti di intervallo, attività pre e post scuola e servizi mensa, offrendo occasioni di ascolto e sostegno educativo.

Nel contesto delle attività extrascolastiche, supporteranno il coinvolgimento degli studenti, aiutando a valorizzare tali attività in coerenza con il curriculum scolastico. Potranno anche suggerire connessioni con le materie curricolari, collaborare alla conduzione di iniziative esistenti e, ove necessario, contribuire all'ideazione di nuove proposte educative.

Inoltre, potranno essere incaricati dell'accompagnamento delle classi in occasione di uscite didattiche e viaggi studio, sia sul territorio nazionale sia all'estero, qualora il progetto lo preveda.

Fasi di verifica: valutazione e restituzione

Nella fase finale di verifica e valutazione, i volontari avranno un ruolo attivo nel processo di monitoraggio. Collaboreranno alla redazione dei report valutativi, parteciperanno agli incontri di confronto con lo staff e condivideranno le proprie osservazioni sulle attività seguite in modo semi-autonomo. Questa fase rappresenta un momento di sintesi utile anche per la loro formazione personale e professionale.

Attività complementari: diffusione e sperimentazione

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla loro partecipazione nelle attività complementari, dove potranno contribuire alla diffusione delle buone pratiche emerse. Agiranno come facilitatori tra enti e territori, partecipando a seminari, studi tematici e azioni di sperimentazione educativa. Collaboreranno alla produzione di strumenti utili alla replicabilità e diffusione delle esperienze progettuali, in virtù del ruolo strategico di tale attività.

Infine, saranno coinvolti in compiti di supporto amministrativo, con particolare riferimento alla comunicazione territoriale e alla preparazione delle attività per il nuovo anno scolastico, integrandosi nel lavoro di rete costruito dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Lombardia	Milano	Milano	195575	Via G.C Abba, 22	1
Lombardia	Milano	Milano	195577	Via L.Pavoni 10 A	1
Lombardia	Milano	Milano	195581	Via A.Bonomi, 1	2
Lombardia	Milano	PADERNO DUGNANO	231716	PLESSO ALLENDE - VIA ITALIA 13	1
Lombardia	Milano	PADERNO DUGNANO	231717	VIA SAN MICHELE 29	1
Lombardia	Milano	PADERNO DUGNANO	231719	PLESSO MANZONI VIA CORRIDORI 38	1
Lombardia	Milano	Milano	195568	Via Inganni 12	1
Lombardia	Milano	Milano	211341	Via Legnone 20	1
Lombardia	Milano	RHO	195606	VIA DIAZ, 40	2
Lombardia	Milano	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	230220	VIA BUONARROTI 60	1
Lombardia	Milano	POGLIANO MILANESE	230121	VIA ROSMINI 5	2
Lombardia	Milano	Milano	214867	Via Boncompagni 18	2
Lombardia	Milano	Milano	189706	via Brizi 10	2
Lombardia	Milano	Milano	195604	Piazzale Brescia 3	1
Lombardia	Milano	Milano	195593	Via G. Carcano 53	2
Lombardia	Milano	Milano	231996	Via Melchiorre Gioia 51	5
Lombardia	Milano	Milano	195598	Via Caccialepori 22	1
Lombardia	Monza Brianza	Brugherio	231689	Via De Gaspari 41	1
Lombardia	Monza Brianza	Arcore (MB)	229874	via Buonarroti 40/a	2
Lombardia	Pavia	Pavia	183600	Via Bernardino da feltre,9	1
Lombardia	Pavia	VIGEVANO	225033	C.SO BRODOLINI 36/38	3
Lombardia	Sondrio	Sondrio	211347	Via Carducci n. 18	2
Lombardia	Varese	Gallarate	195544	via Bonomi 4	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

37, Senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali
25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curricolare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo

ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

TOTALE massimo ottenibile: 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione è **obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed è **obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV Modulo

Titolo: "Metodologie e strumenti di supporto scolastico"

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico

Durata: 13 ore

V modulo

Titolo: "La relazione educativa con minori ed adolescenti durante il sostegno"

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;

- l'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e bambini e le loro famiglie.

Durata: 18 ore

VI modulo

Titolo: "Il sistema scolastico italiano: principi e funzionamento"

Il modulo vuole essere una introduzione al sistema scolastico italiano, in quanto le attività di progetto si pongono come strumento che possa favorire una maggiore permeabilità e maggiori connessioni tra i vari cicli scolastici, proprio per meglio supportare i giovani studenti nel passaggio da un ciclo ad un altro.

Saranno fornite delle informazioni basilari sul funzionamento del sistema scolastico e sui suoi principi fondanti.

Durata: 6 ore

VII modulo

Titolo: Costruzione e gestione dei progetti personalizzati

Questo modulo è il proseguimento del modulo formativo precedente. Nel corso del modulo si cercherà di fornire ai volontari gli strumenti per la definizione e l'applicazione dei progetti personalizzati, in quanto i tutor/operatori delle ACLI spesso fanno parte delle équipe territoriali di coordinamento nella presa in carico dei casi. I giovani potranno comprendere l'importanza di questo strumento, che lavora per obiettivi, e applicare tale competenza nelle attività progettuali.

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Gio.Pro - Giovani Protagonisti.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il programma GIO.PRO – Giovani Protagonisti coerentemente con l'obiettivo 4 dell'agenda 2030 – fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti – mira a migliorare l'accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e al benessere all'interno delle scuole.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito dell'area g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE:

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. *Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;*
2. *Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio*
3. *Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio*
4. *Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.*

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;

- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L’obiettivo dell’incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d’inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l’orientamento e l’incontro domanda - offerta di lavoro, o l’aiuto all’avvio d’impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista.